

S

LAZIO

Anno IV - N. 80
22 gennaio 2008

Sanità

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE

■ **Il fatto**

UMBERTO I, QUALCOSA SI MUOVE

a pag 4

Incredibile, Montaguti ha cambiato marcia: fuori le auto dal Policlinico Umberto I, tunnel puliti
Il manager fa la ronda e conta le cicche per terra

IL FATTO

Sopralluogo a sorpresa nell'ospedale più contestato d'Italia. Per scoprire... che le cose vanno meglio di prima

Umberto I, qualcosa si muove

Incredibile, il direttore generale Montaguti ha cambiato marcia: fuori le auto dal Policlinico universitario, tunnel finalmente puliti, porte chiuse. Il manager fa la ronda e conta le cicche per terra

di Emanuele Bianchi

Con l'arrivo dell'anno nuovo sembra davvero esser cambiato qualcosa al Policlinico Umberto I. Viali interni meno affollati del solito da autovetture e ciclomotori in sosta, vigilanza più attenta agli ingressi del nosocomio, un carro attrezzi che staziona davanti all'ingresso principale, vigili urbani impegnati a fare contravvenzioni nelle immediate vicinanze dell'ospedale. Ma la vera ciliegina sulla torta è la condizione - quasi - dignitosa in cui versano attualmente i famigerati sotterranei. Andiamo con ordine. Due vigilantes impegnati nel controllo dei viali interni all'ospedale ci hanno spiegato che anche se il

divieto per l'accesso ai ciclomotori è slittato al 31 gennaio (in un primo momento l'entrata in vigore del provvedimento era prevista per il 15 gennaio) data in cui sarà vietato l'ingresso anche a tutte le autovetture, escluse ovviamente le ambulanze, le vetture dirette al pronto soccorso e una quota di automobili garantita al personale, la situazione parcheggi sembra davvero migliorata. Dall'entrata in vigore del nuovo regolamento i 413 posti auto saranno riservati alle auto di pazienti oncologici in cura e ai dializzati (in tutto 280) mentre è già polemica sui 133 posti che rimarranno liberi. Stando ad una nota rilasciata dal segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano i primi ad avere diritto a quei 133 posti auto saranno i primari, i vertici della Direzione Generale e della facoltà. Che ne sarà dei medici e degli infermieri impegnati nell'assistenza notturna? Il problema lo abbiamo toccato con mano: un medico con il classico ca-

mice bianco correva infreddolito all'esterno del nosocomio. L'abbiamo seguito con sguardo curioso e ci siamo accorti che si stava impegnando ad infilare monete nella colonnina per ritirare la ricevuta del parcheggio contrassegnato dalle strisce blu. Ci è venuto spontaneo chiedere se questa novità fosse legata al nuovo piano e il dottore ci ha dato la conferma spiegandoci che già molto è cambiato. Così il suo turno di 12 ore ora gli costa una fortuna di parcheggio. «Eppure avevano promesso in tempi brevi la realizzazione di un'area di sosta a basso costo nei pressi del Verano collegata da bus-navette - prosegue il camice bianco - ma fino ad oggi neanche l'ombra di tutto ciò». Abbiamo aspettato tanto per vedere anche il più piccolo miglioramento al Policlinico - aggiungiamo noi - che forse vale la pena pazientare un altro po' e magari ne i prossimi mesi si arriverà anche a nuovi parcheggi per auto e ciclomotori dei dipendenti.